

COMUNE DI MELENDUGNO
Provincia di Lecce

**REGOLAMENTO
PER LE
PROGRESSIONI TRA LE AREE**

Approvato con delibera G.C. n. 108 del 28-06-2024

Art.1 - OGGETTO E DEFINIZIONI

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, anche denominate progressioni verticali, ai sensi dell'art 52, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, come modificato dal D.L. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall'art 13 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022.

Art. 2 - REQUISITI E TITOLI DI STUDIO

A) Progressioni verticali ordinarie

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- che abbiano ricevuto una valutazione positiva della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non siano state, per qualsiasi motivo, effettuate valutazioni;
- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriore rispetto a quelli sotto

elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico ed eventuale titolo professionale richiesto per l'accesso al corso
- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- Per il passaggio all'area dei funzionari e della elevata qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale

B) Progressioni verticali straordinarie

Possono partecipare alle procedure straordinarie di progressione tra le aree i dipendenti in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l'Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- inquadrati nell'area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per il periodo previsto nella tabella C di cui al CCNL del 22 novembre 2022 al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendosi conto anche del periodo maturato nell'ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione sia avvenuta tramite mobilità tra enti;

I titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al presente paragrafo sono quelli indicati alla Tabella C di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali - periodo 2019-2021, siglato il 16 novembre 2022, cui si rinvia, che si intendono qui per ripetuti e trascritti.

Art. 3 - PROFILI PROCEDURALI COMUNI

La Giunta Comunale, in sede di approvazione del PIAO, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale nella sezione amministrazione trasparente ed all'albo pretorio, per un periodo, stabilito di volta in volta dal competente responsabile, che va da un minimo di 10 giorni ad un massimo di 20 giorni, e diffuso al personale dipendente mediante gli applicativi informatici in uso presso l'Ente. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al comma 2 contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso di cui al comma 2 può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 4 – Criteri di valutazione dei candidati nella procedura comparativa

Sez. I – Progressioni verticali ordinarie

1. La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di n. 100 punti, così distinti:

a. Valutazione della performance (media dell'ultimo triennio): **max punti n. 60**

MEDIA	PUNTI ASSEGNNATI
Fino a 80	5
> 81 fino a 85	30
> 86 fino a 90	40
> 91 fino a 94	50
> 95 fino a 97	55
> 98 fino a 100	60

b. Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso al posto da assegnare: **max punti n. 10**

DESCRIZIONE	PUNTI ASSEGNNATI
Titolo di studio superiore rispetto a quello necessario per l'accesso al posto attinente al profilo da ricoprire	(sono valutabili max n. 3 titoli di studio superiore) 2 punti per ciascun titolo di studio fino a max 6 punti
Abilitazioni all'esercizio professionale attinenti al profilo da ricoprire che non siano richieste per l'accesso al posto	(è valutabile una sola abilitazione) 4 punti

c. Incarichi rivestiti: in questa categoria vengono valutati gli incarichi lavorativi arricchenti degli ultimi 10 anni dalla data di approvazione dell'avviso, attinenti al profilo da ricoprire: **max punti n. 30**.

DESCRIZIONE	PUNTI ASSEGNOTI
Incarichi professionali art. 53 D.Lgs. 165/2001	(sono valutabili max 3 incarichi) 3 punti per massimo n. 3 incarichi fino a max 8 punti
Responsabile del procedimento	punti 1 per ogni anno fino a max 10 punti
Responsabile di Area	7 punti
Attribuzione temporanea di mansioni superiori (previste dall'art. 8 del CCNL 14.09.2000) nel ruolo che si tratta di coprire o in un altro affine	0,50 punti per ogni mese fino ad un massimo di 5 punti

2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione.
3. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione della performance, dei titoli e degli incarichi e delle competenze professionali.
4. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorimento, a esclusione di contestuale rinuncia del vincitore.

Sez. II – Progressioni verticali straordinarie (ai sensi dell'art. 13, comma 6, 7 e 8 del CCNL 2019/2021).

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo **di 100 punti**, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 50 punti</u>	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione con valutazione superiore al 70%: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2) Possesso titoli professionali e di	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 5 punti

studio <u>Max 25 punti</u>	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti
3) Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	<p><i>a) Max 15 punti</i> → Percorsi formativi: 2,5 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale ricoperto.</p> <p><i>b) Max 10 punti</i> → Competenze informatiche, linguistiche, o incarichi di responsabilità formalmente attribuiti</p>

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1-Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato <u>Max 60 punti</u>	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione con valutazione superiore al 70%: 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2-Possesso titoli di studio <u>Max 15 punti</u>	Diploma di scuola superiore: 2 punti Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master (max 1) - punteggio da sommare ai precedenti: 3 punti
3- Competenze professionali acquisite <u>Max 25 punti</u>	<p><i>a) Max 10 punti</i> → Percorsi formativi: 2 pt. per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p><i>b) Max 15 punti</i> → Incarichi: 2 punti per ciascun incarico (formalmente conferito) svolto nell'area di provenienza</p>

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

CRITERIO	SUB-CRITERI
1) Esperienza maturata, anche a tempo determinato	Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione con valutazione superiore al 70% : 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.

<u>Max 40 punti</u>	
2) Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area <u>Max 20 punti</u>	Diploma di Laurea Triennale: 5 punti Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 10 punti Master Universitari: 5 punti cadauno * i titoli devono essere attinenti alla posizione da coprire
3) Competenze professionali acquisite <u>Max 40 punti</u>	<p><i>a) Max 3 punti</i> → Percorsi formativi: 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire</p> <p><i>b) Max 3 punti</i> → per eventuali abilitazioni professionali, purché pertinenti con il profilo professionale da ricoprire</p> <p><i>b) Max 14 punti</i> →</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarichi di RUP (presso il Comune di Melendugno ed Unione di Comuni): 1 punto per ciascun incarico di RUP ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, purché formalmente attribuito, e riferito a procedure di gara/affidamento il cui valore contrattuale sia uguale o superiore ad euro 50.000,00 • Incarichi di specifiche responsabilità (presso il Comune di Melendugno e Unione di Comuni): 2 punti per ciascun incarico svolto, purché formalmente assegnato e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare. In caso di pluralità di incarichi, ai fini della attribuzione dei punteggi, non saranno considerati gli eventuali incarichi, di identico contenuto, che siano stati ripetuti nel tempo) • Incarico di PO/EQ/Attribuzione mansioni superiori (presso il Comune di Melendugno): 3 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare (il punteggio è attribuito proporzionalmente, in dodicesimi, in funzione dei mesi di svolgimento dell'incarico nell'anno solare). <p><i>c) Max 20 punti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloquio valutativo delle competenze professionali

Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati nelle tabelle dell'art. 4 relative al tipo di progressione utilizzata.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi ai criteri indicati nelle summenzionate tabelle e, in caso di necessità, decide attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la relativa procedura.

Solo per il passaggio dall'area degli Istruttori all'Area delle Elevate Qualificazioni la commissione, dovendo procedere ad un colloquio valutativo, sarà composta da due componenti esterni esperti nelle materie attinenti al servizio/settore di destinazione dei candidati alla procedura selettiva.

A parità di punteggio è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'ente.

Art. 6 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme, anche regolamentari, in materia di procedimento amministrativo e procedure concorsuali vigenti, queste ultime in quanto compatibili.